



Beyond Nature
JEFF ROBB

Beyond Nature
JEFF ROBB

Beyond Nature

JEFF ROBB

Il Salotto di Milano

Corso Venezia, 7
20121 Milano

17 Novembre - 16 Dicembre 2022

17th November - 16th December 2022

Project Manager

Sandra Sanson

Graphic Designer

Giulio Mattiello

Video Maker

Laura Scatena

A special thanks to

Great thanks are owed to the many people involved in this project including Richard Mauger, Sandra Sanson, Cristian Contini e Fulvio Granocchia, Massimo Colautti, Sara Galardi, Augustus Bloom and Gail Smith, Miroslav Bera, Klemen Tratar, Alex Gwyn Davies, Bonn Nordin, Patrick Boyd, Julian Deghy, Matthew Rake, Simona Gervasio, Il Salotto di Milano Team and the many others that have made this happen.

Organised by



IL SALOTTO DI MILANO
LUXURY EXPERIENCE

Corso Venezia, 7 | Milano
info@salottomilanese.com
www.ilsalottodimilano.it



London - Porto Montenegro
info@criscontinicontemporary.com
www.criscontinicontemporary.com

In collaboration with



S A N



Download the app



artstylemagazine.com

 #criscontinicontemporary /  @criscontinicontemporary /  @CrisContiniCont

 @il_salotto_di_milano /  @ilsalottodimilano

Rorschach Flower | Jeff Robb

di Matthew Rake, *Storico dell'arte 2021*

La serie Rorschach Flower di Liminal Projects è una collaborazione in corso con Jeff Robb. Questi fiori provengono da fornitori specializzati di tulipani, realizzati in studio in 3D, e poi scolpiti digitalmente per creare opere simmetriche che migliorano la loro forma.

Il risultato è un'arte bellissima e inquietante. I fiori di Robb non sono fragili e delicati - sono monumentali, riempiono la cornice, apparentemente esplodendo da esso. Guardati abbastanza a lungo, come api in cerca di polline, ne veniamo attratti dentro. I fiori sembrano avvolgerci, trascinarci in un vortice, trasportarci - rapiti - in un mondo fantastico di colore e bellezza. Il tempo sembra rallentare qui, mentre contempliamo un mondo che sembra chiuso ma illimitato, coerente ma insondabile, parte di un modello ma infinitamente vario.

Paradossalmente, concentrandoci sui dettagli del fiore, otteniamo un certo timore della vastità dell'universo che lo circonda. Robb ci dà un'indicazione di ciò che vede nelle foto nei suoi titoli latini - Os Cava si traduce come bocca vuota, Rex Aquilae come re delle aquile, Formica Pirata come formica pirata. Ma alla fine, lo spettatore crea il significato in questo mondo. I petali possono apparire come pieghe in drappi o guaine di tessuto trasparente; possono sembrare scendere in movimenti a cascata, prendere il volo in grandi ali, o accendere in fiamme.

Tra gli stami e pistilli al centro del fiore, alcuni scorgono ballerini o carcasse, pipistrelli o farfalle, pupe o larve o le teste di insetti; alcuni vedono creature ultraterrene; alcuni hanno anche riferito di aver visto guerrieri samurai in profondità nelle pieghe. In un certo senso, Robb ci consegna le immagini da creare - e questo è abbastanza deliberato. Come indica il titolo della serie, Robb si ispirò allo psichiatra svizzero Hermann Rorschach (1884-1922).

Nel 1921, Rorschach creò una serie di inkblot simmetrici versando inchiostro su carta e piegandola sal-

damente. Allora chiese agli spettatori di dirgli che cosa avessero visto nelle macchie dell'inchiostro, per valutare la loro personalità, funzionamento impressionabile e stato psicologico. Chiaramente, come artista non psichiatra, l'obiettivo di Robb non è così prescrittivo. Eppure i suoi fiori biforcati sembrano simili alle macchie di inchiostro e provocano la nostra mente subconscia in modo simile. Vedete un riflesso delle vostre preoccupazioni e desideri.

La pittrice americana Georgia O'Keeffe (1887-1986), forse la più famosa fioraia moderna, una volta disse: "Quando prendi un fiore in mano e lo guardi davvero, è il tuo mondo per il momento. Voglio dare quel mondo a qualcun altro." Questo è quello che Robb ha fatto, vi ha dato il mondo di un fiore, solo per voi per scoprire che è il mondo della vostra immaginazione. Prendetevi del tempo per guardare queste immagini, prendere nota dei vostri preferiti e tornare a loro ancora e ancora, controllando per vedere se l'impatto del vostro fiore continua a risuonare. Alla fine, la scelta sarà fatta dalla vostra immaginazione subconscia.

Rorschach Flower | Jeff Robb

by Matthew Rake, *Art historian 2021*

The Rorschach Flower series from Liminal Projects is an ongoing collaboration with Jeff Robb. These flowers are sourced from home-grown and specialist tulip suppliers, studio-shot in 3D, and then digitally sculpted to create symmetrical works that enhance their form.

The result is beautiful, haunting art. Robb's flowers are not fragile and delicate – they are monumental, filling the picture frame, seemingly bursting from it. Look long enough and, like bees in search of pollen, we get drawn in. The flowers seem to envelop us, pull us into a vortex, transport us – enraptured – into a fantastical world of colour and beauty. Time seems to slow here, as we contemplate a world that seems enclosed yet limitless, coherent yet unfathomable, part of a pattern yet infinitely varied.

Paradoxically by focusing on the details of the flower, we gain some apprehension of the vastness of the universe that surrounds it. Robb gives us an indication of what he sees in the pictures in his Latin titles – *Os Cava* translates as hollow mouth, *Rex Aquilae* as king of the eagles, *Formica Pirata* as pirate ant. But ultimately, the viewer makes the meaning in this world. Petals can appear like folds in drapes or sheaths of transparent fabric; they can appear to descend in waterfall-like movements, take flight in great wings, or ignite into flames.

Amongst the stamens and pistils at the centre of the flower, some discern dancers or carcasses, bats or butterflies, pupae or larvae or the heads of insects; some see otherworldly creatures; some have even reported seeing samurai warriors deep in the folds. In a sense, Robb hands over the images for us to create – and this is quite deliberate. As the title of the series indicates, Robb took inspiration from the Swiss psychiatrist Hermann Rorschach (1884-1922).

In 1921, Rorschach created a series of symmetrical inkblots by pouring ink on paper and folding the paper

tightly. He would then ask viewers to tell him what they saw in the ink blots, to assess their personality, emotional functioning and psychological condition. Clearly, as an artist not a psychiatrist, Robb's aim is not as prescriptive. And yet his bifurcated flowers look similar to the inkblots and they provoke our subconscious mind in a similar way. You see a reflection of your concerns and desires.

American painter Georgia O'Keeffe (1887-1986), perhaps the most famous modern flower artist, once said: "When you take a flower in your hand and really look at it, it's your world for the moment. I want to give that world to someone else." That is what Robb has done, he has given you the world of a flower, only for you to find that it is the world of your imagination. Take some time to look at these images, make a note of your favourites and return to them again and again, checking back to see if the impact of your flower continues to resonate. Ultimately, the choice will be made by your subconscious imagination.

Jeff Robb

Una vita a scattare foto

Robb ha iniziato a creare immagini mentre era a scuola. Da adolescente ha imparato a elaborare i propri lms e a stampare fotografie nella sua camera oscura a casa. Il suo interesse principale all'epoca era la fotografia di paesaggio e il suo portfolio gli valse l'ingresso alla scuola d'arte nel 1982. Tuttavia, decise di laurearsi in Botanica – lo studio delle piante – la loro storia e come funzionano. Ha scattato fotografie durante il periodo universitario e dopo la laurea ha tenuto la sua prima mostra personale di fotografia di paesaggio alla Mediac Gallery presso Museum Street nel 1987.

Nick Phillips, allora professore di olografia al Royal College of Art, vide la sua mostra e lo invitò alla Loughborough University per realizzare gli ologrammi necessari per entrare al Royal College, dove Robb studiò dal 1990 al 1993, ottenendo una borsa di studio Darwin come miglior studente della facoltà, vinto attraverso una mostra e un anno in più di studi. Insegnò poi alla scuola estiva presso la RCA. La sua prima mostra personale di olografia è stata organizzata da Jonathan Ross alla galleria Smiths, un anno dopo la laurea nel 1994.

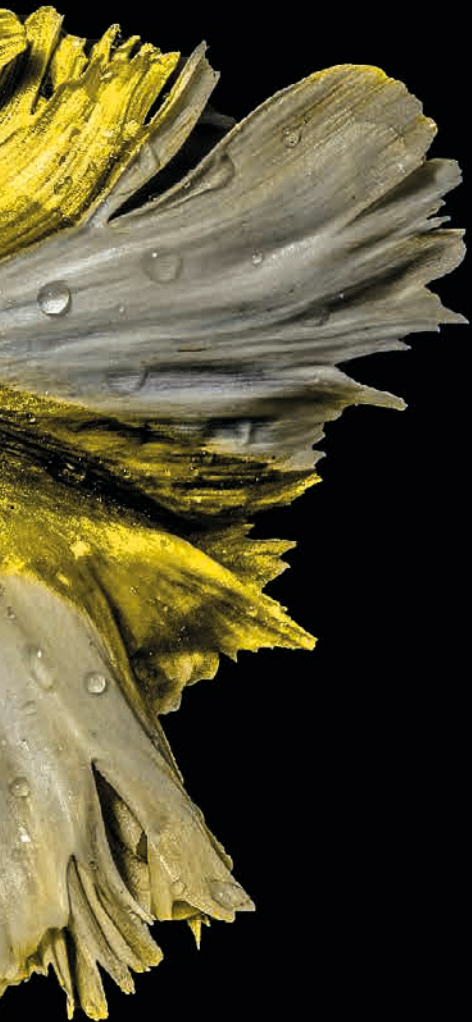
Incoraggiato da suo padre, il pittore e professore Tom Robb, con il patrocinio e l'amicizia di Walter Clarke e il supporto di Mauger Modern Art, ha continuato a spingere i confini della creazione di immagini tridimensionali utilizzando l'olografia, la fotografia lenticolare e la scultura, combinando spesso tecniche multidisciplinari in modi unici per produrre il resto delle sue opere.

Jeff Robb

A life making pictures

Robb began making images while at school. He learnt to process his own films and print photographs in his home darkroom as a teenager. His main interest at the time was landscape photography and his portfolio gained him entry to art school in 1982. However, he decided to do a degree in Botany – the study of plants – their history and how they work. He took photographs throughout this time at university and after graduating he has his first solo show of landscape photography at the Mediac Gallery in Museum Street, 1987. Nick Phillips, then professor of Holography at the Royal College of Art, saw his exhibition and invited him to Loughborough University to make the holograms required to enter the Royal College where Robb studied from 1990 – 1993, gaining a Darwin Scholarship for best student in faculty, won through exhibition as well as an extra year of study. He then taught summer school at the RCA. His first one-man holography show was organised by Jonathan Ross at the Smiths gallery, a year after graduating in 1994. Encouraged by his father, painter Professor Tom Robb with patronage and friendship from Walter Clarke and support from Mauger Modern Art, he has continued to push the boundaries of three dimensional image making using holography, lenticular photography and sculpture, often combining multidisciplinary techniques in unique ways to produce rest of their kind works.





Opere Artworks

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



Samurai II / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

Purpura Exspiravit / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



Wild Bloem / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

Sidus Aspectum / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



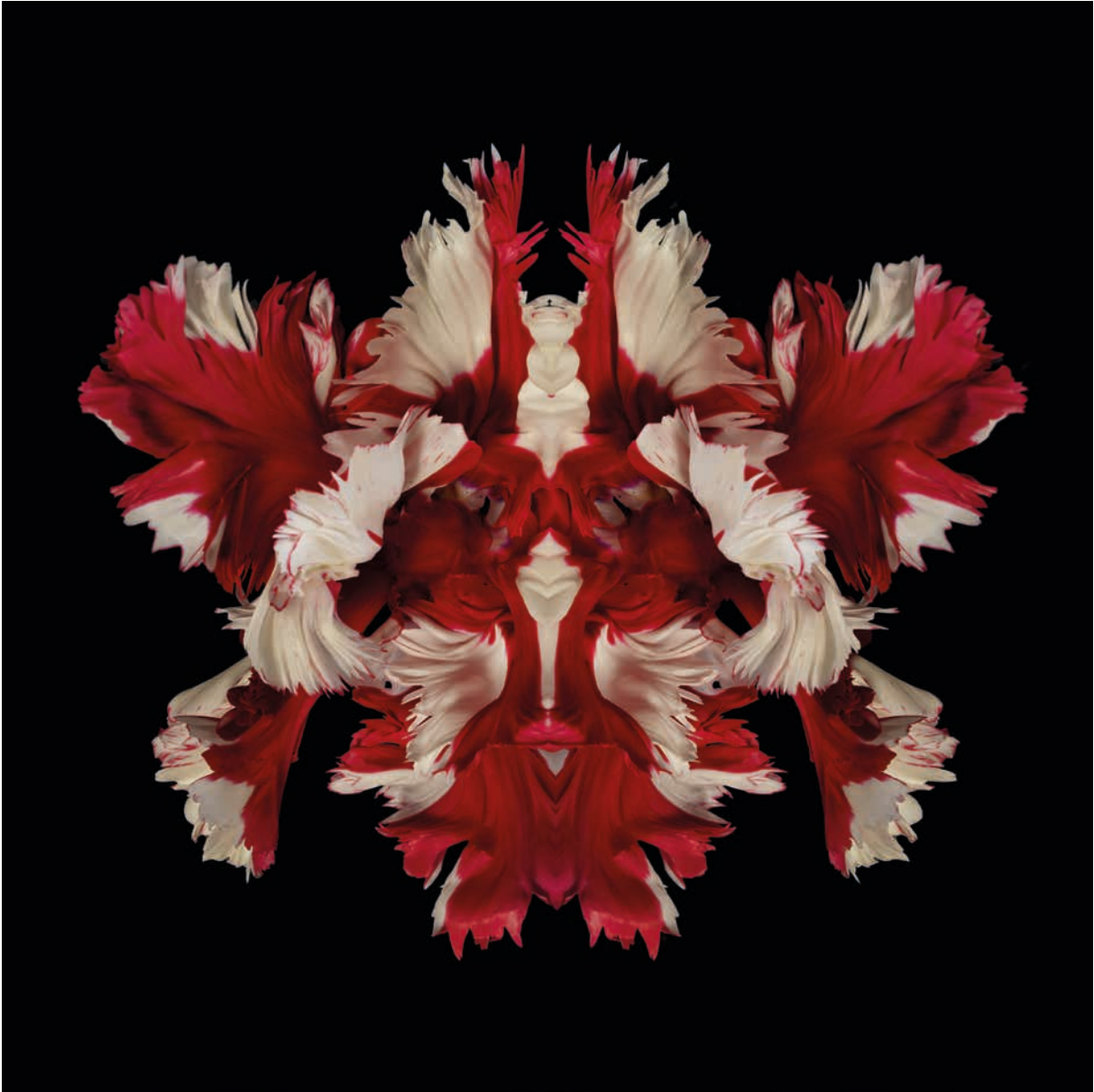
Sibilus Spiritus / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



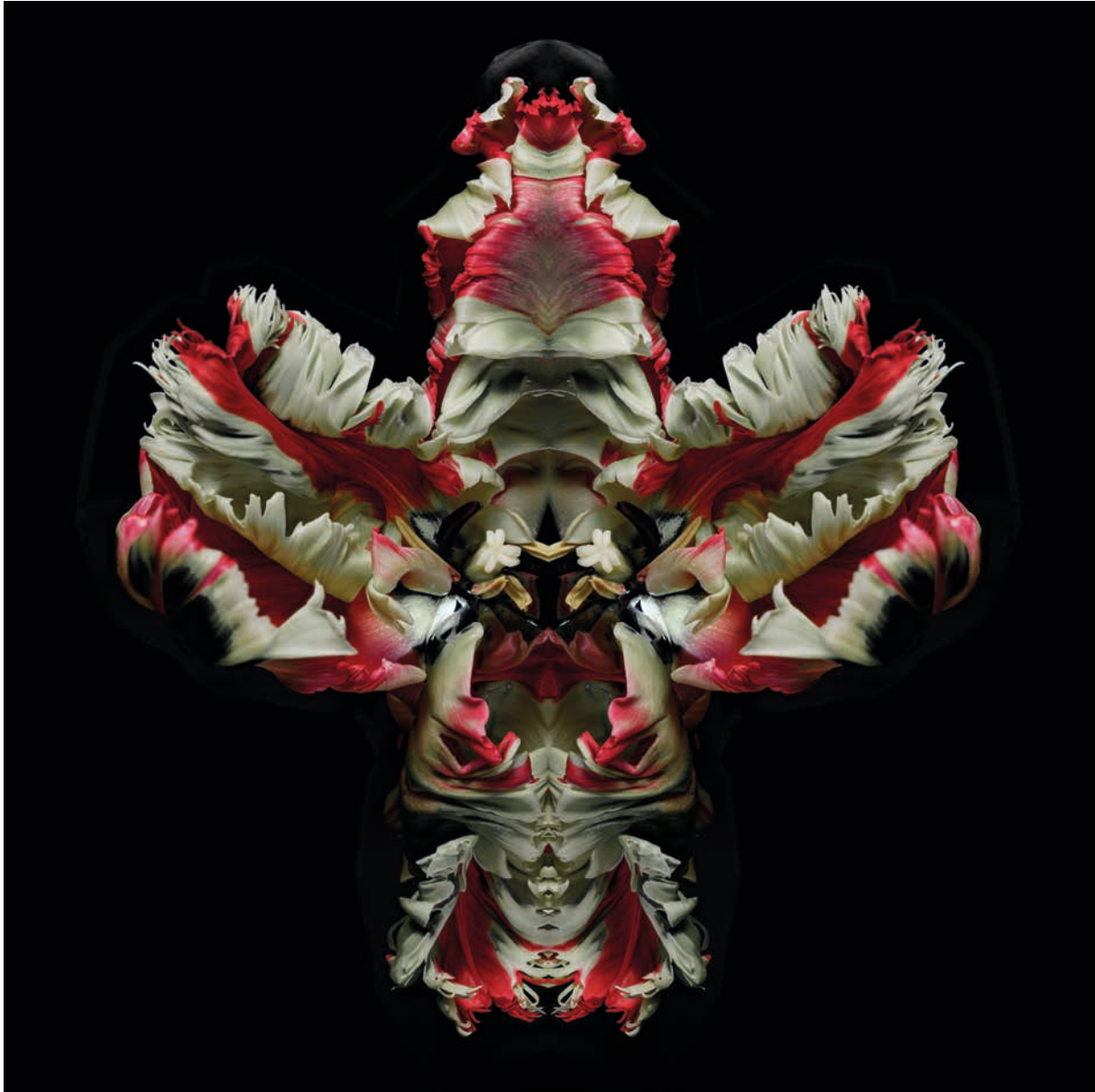
60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

Ovis Calvariam / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



Koda / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

Crucem Portare / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



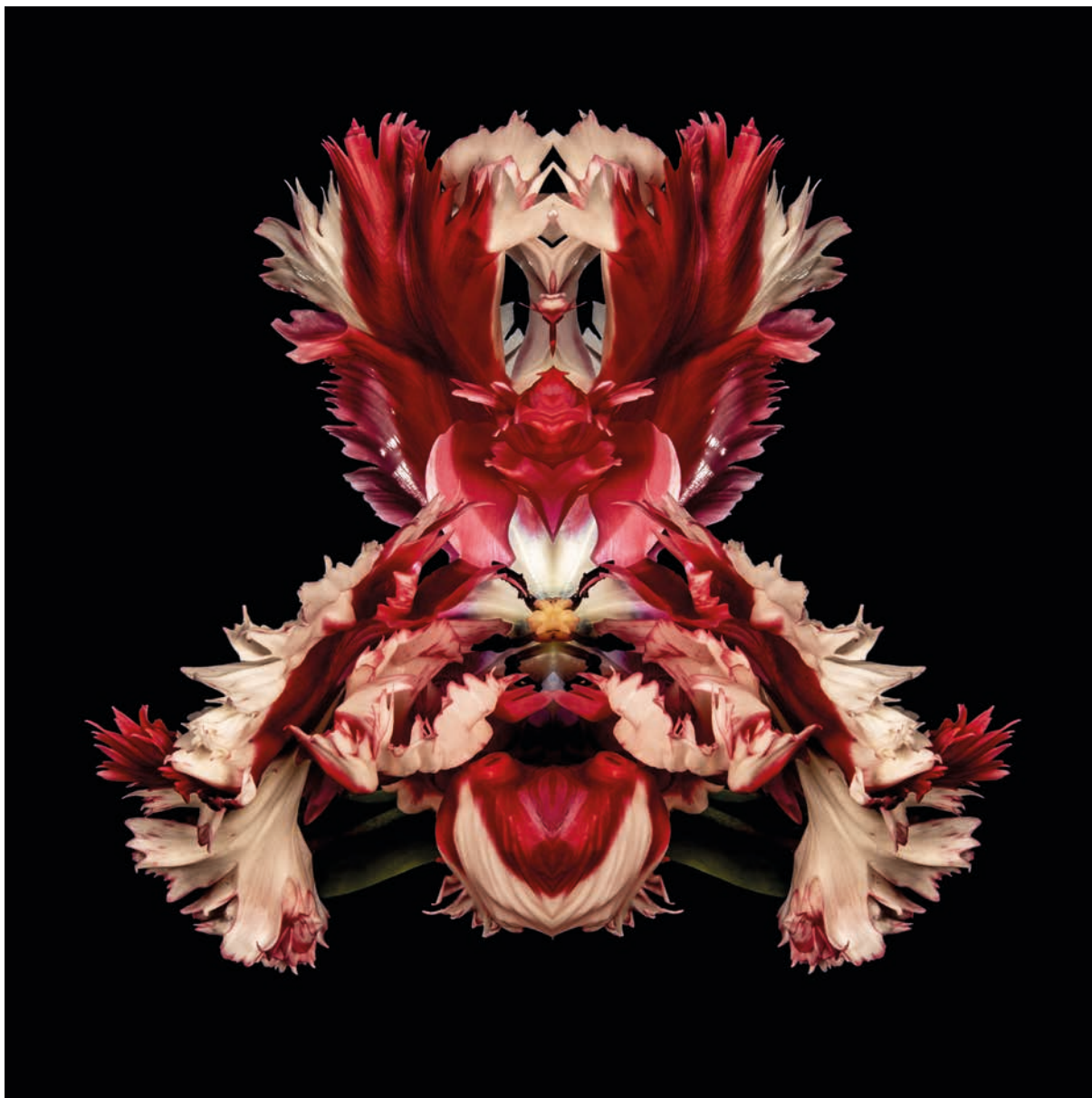
Corydon Exactoris / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



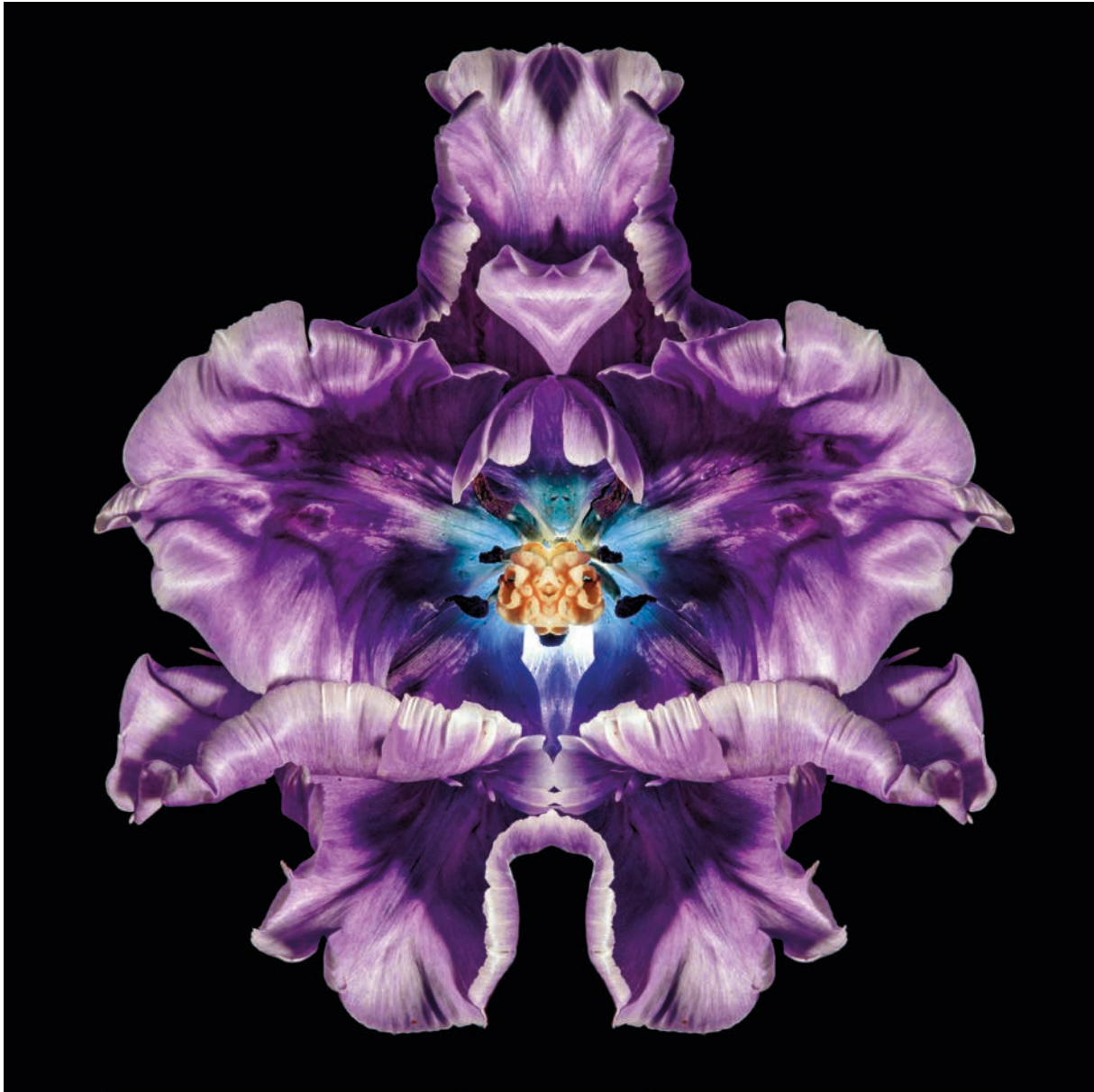
60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

Star Noctuidae / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



Samurai / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

Purpureal Rex / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



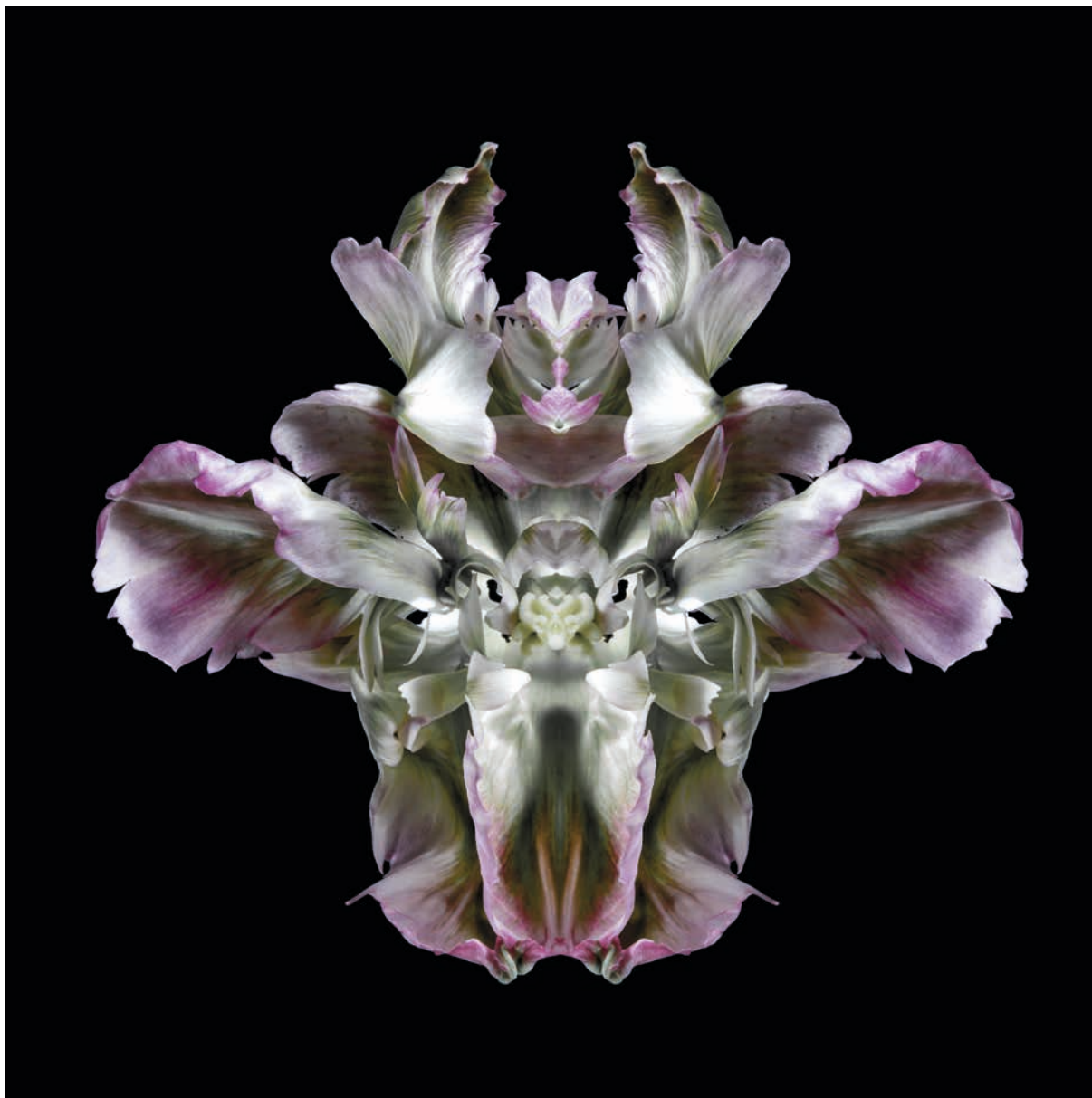
Militans Virentia / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph



60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)

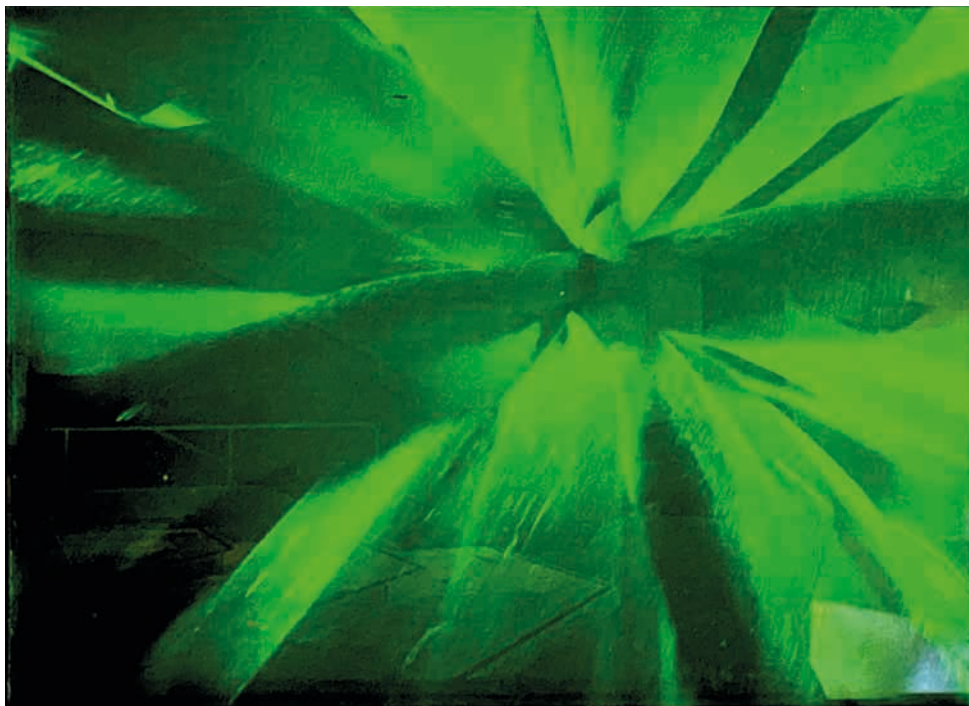
Gold Baroque / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

60 x 60 cm (23.62 x 23.62 in) / 100 x 100 cm (39.37 x 39.37 in) / 115 x 115 cm (45.28 x 45.28 in)



Galeam Puer / 2021 / Rorschach Flower Series / Lenticular Photograph

From here to eternity è uno dei primi ologrammi realizzati da Jeff Robb mentre ancora frequentava il Royal College of Art: utilizzando un laser con un tempo di esposizione di 25 nano secondi, inferiore a quella della lunghezza d'onda prodotta dalla luce su un rubino, ha realizzato un ologramma bianco di riflessione della luce, uno dei più complessi da creare. Un'opera che ha dato origine all'evoluzione della tecnica di Jeff Robb nelle opere successive.

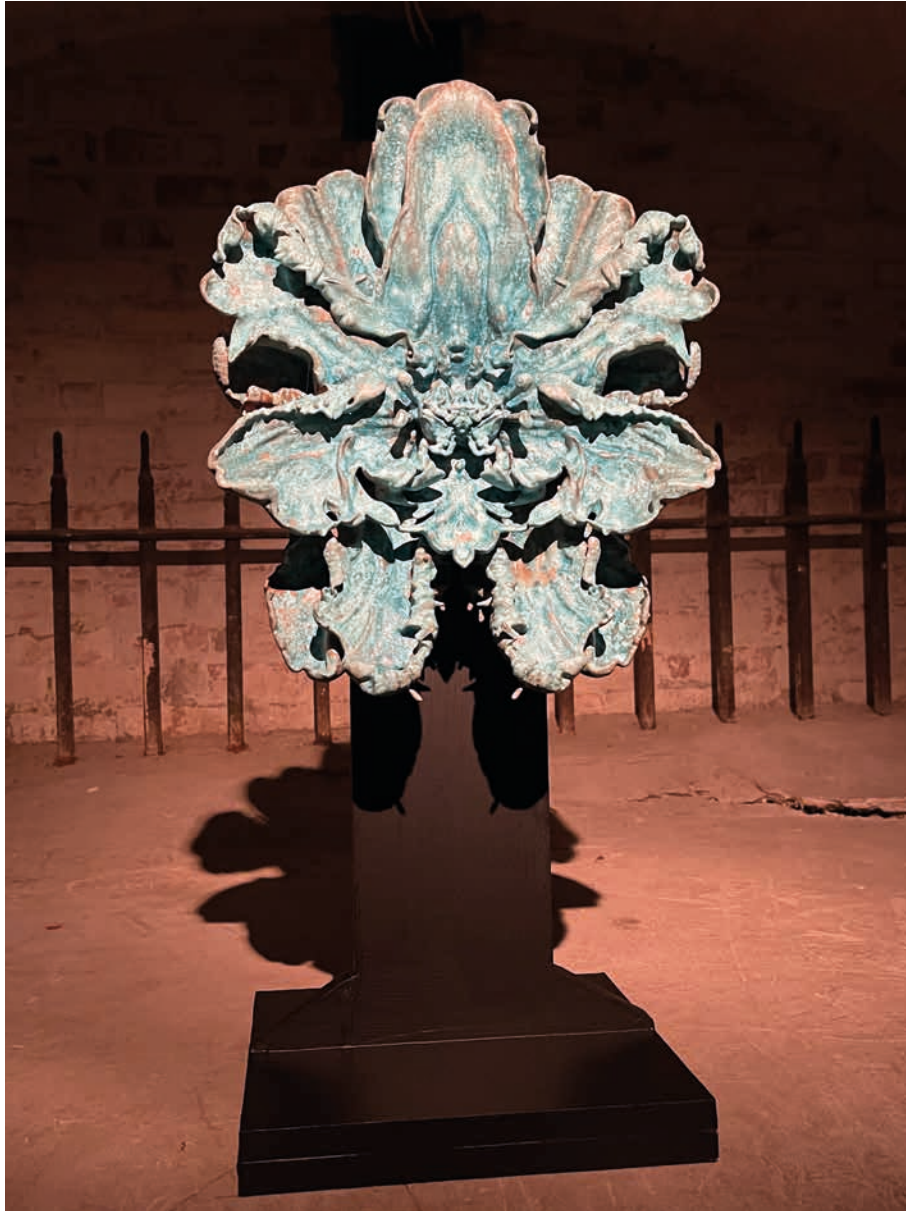


25.4 x 30.5 cm / 10 x 12 in

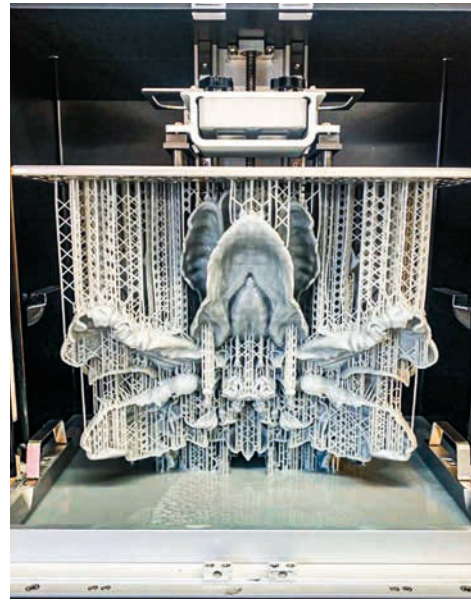
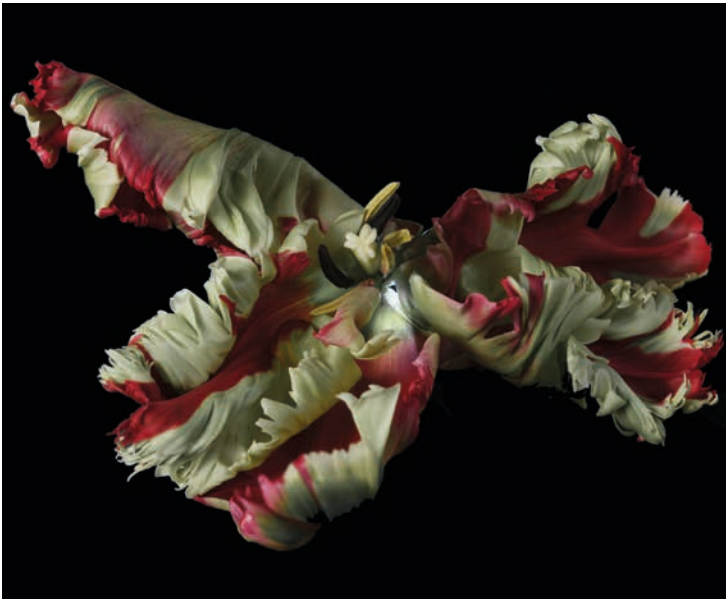
From Here To Eternity / 1992 / Glass reflection hologram with silver halide print and walnut

From here to eternity is one of the first holograms made by the Jeff Robb while still attending the Royal College of Art: using a laser with an exposure time of 25 nano seconds, less than the wavelength produced by the light on a ruby, he created a white hologram of light reflection. It is one of the most complex holograms you can create and gave rise to techniques he used in later works.

35 x 30 x 12 cm / 13.78 x 11.81 x 4.72 in / Edition 2 of 5



Alchimia / 2022 / Copper oxidised resin



Modelli tridimensionali realizzati nella loro interezza,
sono stati stampati sulla base della combinazione dei dati risultanti.

Fully formed, three dimensional models were printed from the resulting data sets.

116.8 x 86.4 cm / 46 x 34 in / Ed. of 9

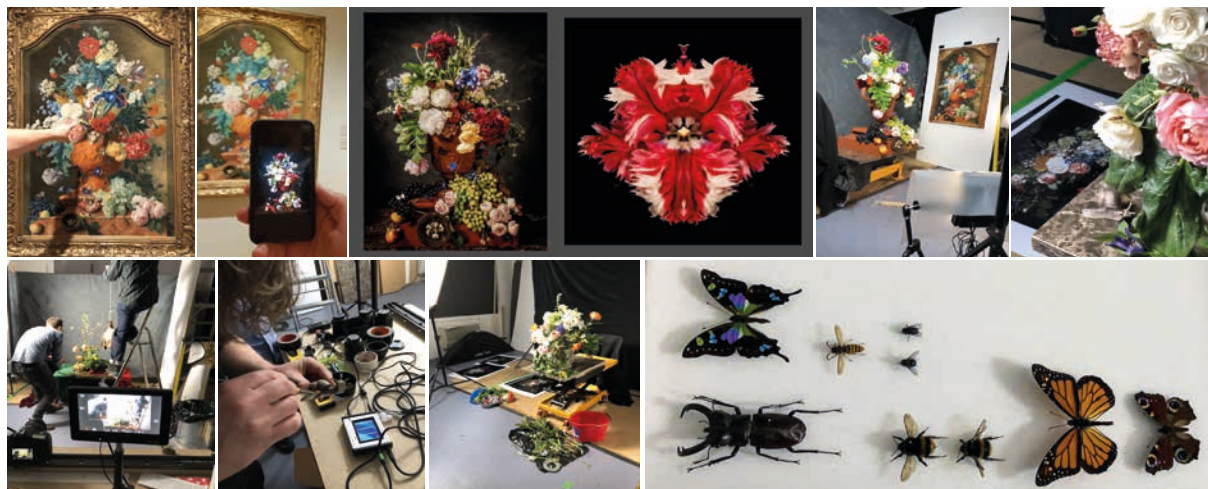


Flowers in a Terracotta Vase 2.0 / 2020 / Backlit Lenticular Photograph

Beyond Nature trova origine da una visita di Jeff Robb alla National Gallery con il direttore creativo Richard Mauger. L'idea iniziale era quella di ricreare in tre dimensioni i dipinti floreali dei maestri olandesi. Fu scelto Fiori in un vaso di terracotta di Jan van Huysum (1682-1749).

L'esperto floreale della National Gallery ha organizzato il set e si è assicurato che i fiori fossero autentici. Sono stati aggiunti insetti, animali e altri oggetti di scena.

Uno dei fiori era particolarmente incredibile: un ibrido importato direttamente dall'Olanda che è stato individuato e fotografato separatamente il giorno successivo. Questo fiore è alla base della serie Rorschach Flower che possiamo apprezzare in questa mostra.



Beyond Nature started with a visit to the National Gallery with creative director Richard Mauger. The initial idea was to recreate the flower paintings of Dutch masters in three dimensions. Flowers in a Terracotta Vase by Jan van Huysum (1682 - 1749) was chosen.

The National Gallery's floral expert arranged the set and made sure the flowers were authentic. Insects, animals and other props were added.

One of the flowers was particularly incredible - a hybrid imported directly from Holland that was singled out and photographed separately the following day. This formed the basis of the Rorschach Flower series that we can appreciate in this exhibition.

86 x 116 cm / 33.76 x 45.67 in



Vestigia Deorum I / 2022 / Lenticular Photograph



86 x 116 cm / 33.76 x 45.67 in

Vestigia Deorum II / 2022 / Lenticular Photograph

86 x 116 cm / 33.76 x 45.67 in



Vestigia Deorum III / 2022 / Lenticular Photograph



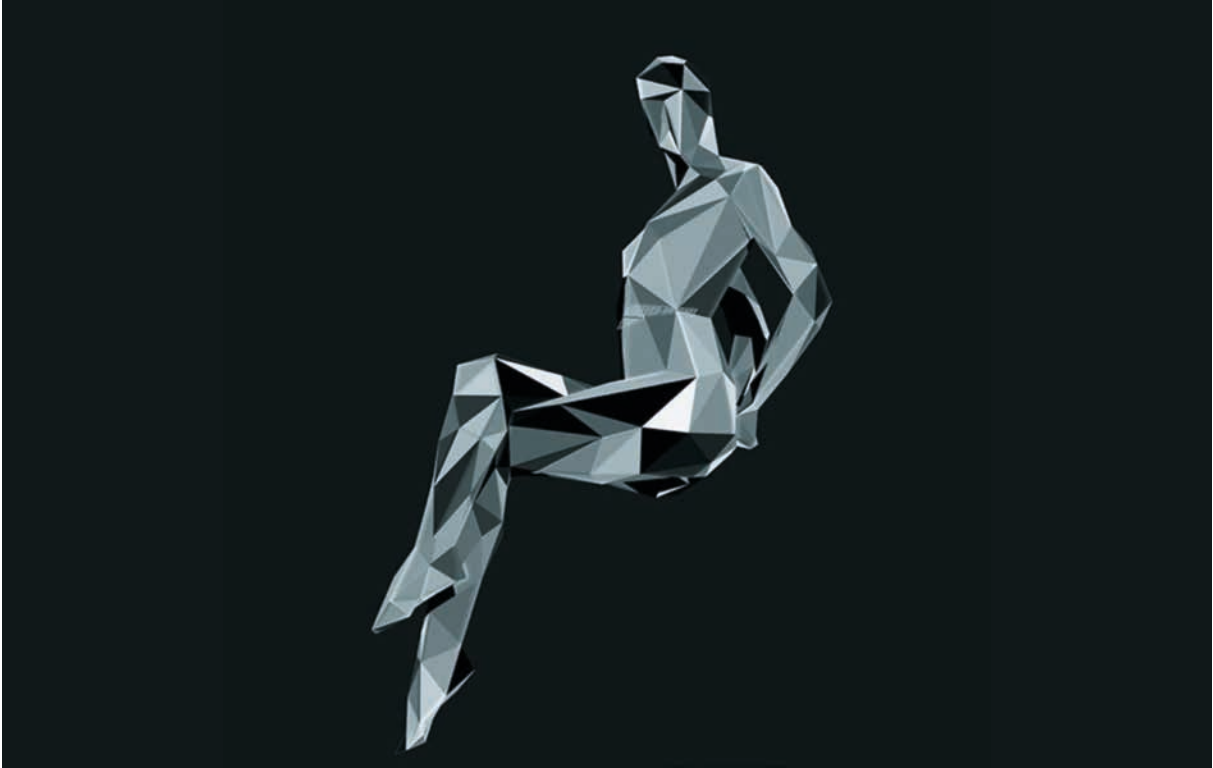
86 x 116 cm / 33.76 x 45.67 in

Vestigia Deorum IV / 2022 / Lenticular Photograph

55 x 54 x 32 cm / 21.65x 21.26 x 12.6 in



Affinity Sculpture / 2022 / Mirror polished stainless steel



90 x 90 cm / 35.43 x 35.43 in / Editions of 10 plus 2APS



Palatium / 2019 / Rorschach Flower Series / Lenticular photographs



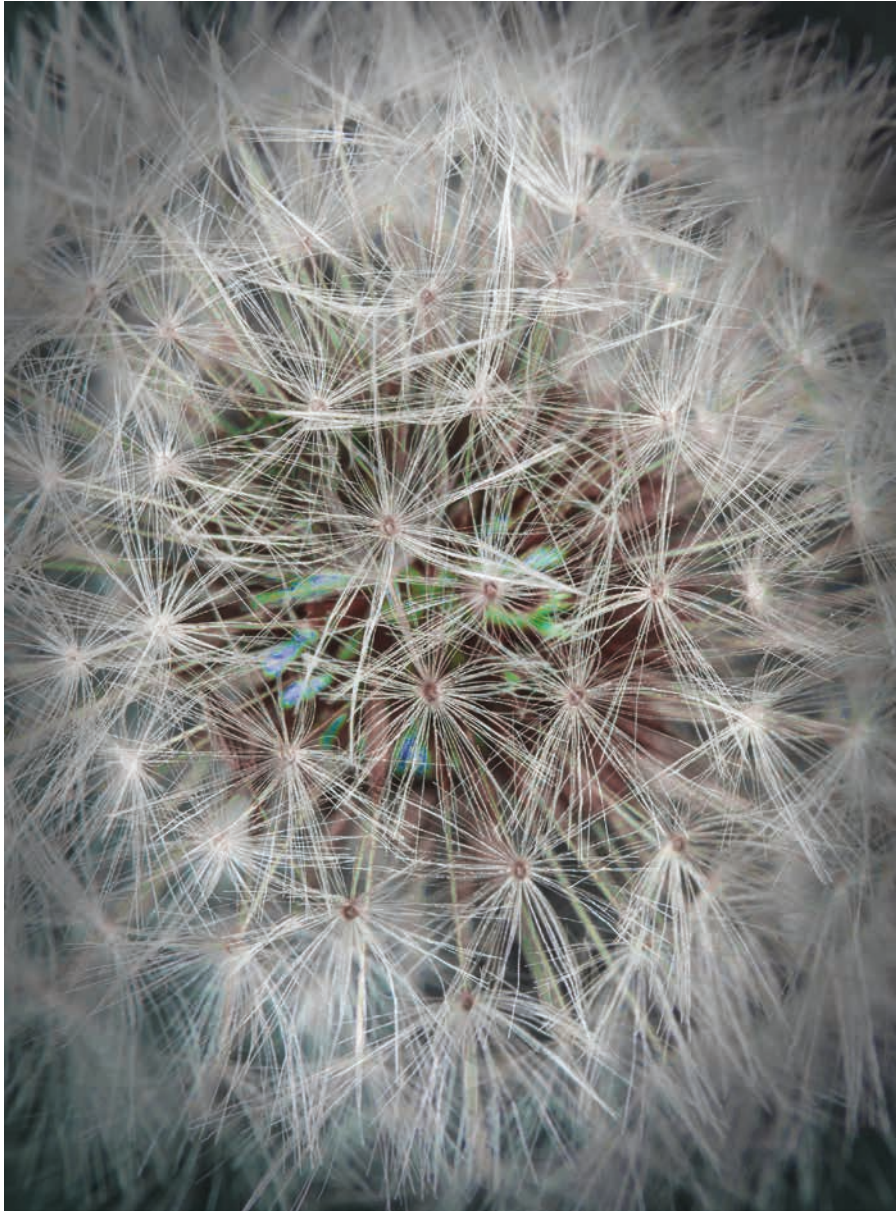
Blue Heart / 2012 / Lenticular Photograph

116 x 86 cm / 45.7 x 33.8 in / Editions of 9

116 x 86 cm / 45.7 x 33.8 in / Editions of 9



Heaven in a Wild Flower / 2012 / Lenticular Photography



116 x 86 cm / 45.7 x 33.8 in / Editions of 9

Eternity in an Hour / 2012 / Lenticular Photography

“Sto cercando di superare la barriera tra pittura, fotografia e scultura...È un territorio completamente inesplorato, ma sto cercando di oltrepassarne i limiti come medium”.



“I’m trying to cross the barrier between painting, photography and sculpture...It’s a completely undiscovered territory, but I’m trying to push the boundaries of it as a medium.”

Biografia

Jeff Robb nasce nel 1965 nel Derbyshire, Regno Unito. Vive e lavora a Londra.

Dopo essersi laureato con lode presso il Royal College of Art nel 1992 con un Master in Belle Arti (Olografia), Robb ha sempre continuato a produrre opere d'arte, sperimentando incessantemente nelle composizioni tridimensionali. Poco dopo essersi laureato, viene invitato a presentare un lavoro paesaggistico alla collezione permanente del museo V&A come prima opera d'arte olografica ad essere accolta dal museo. I lavori di Robb sono oggi presenti nei musei e nelle collezioni private di tutto il mondo.

Robb è noto prevalentemente per le sue opere fotografiche lenticolari incentrate sul nudo femminile e forme astratte nello spazio, che realizza in serie. Di recente l'artista ha cominciato a produrre sculture in bronzo lavorando con il nudo femminile, un soggetto a lui molto familiare, utilizzando una tecnologia di modellazione all'avanguardia unita a tecniche di fusione classiche. Questa evoluzione radicale è caratteristica dell'approccio sperimentale di Robb nel produrre opere d'arte, utilizzando qualsiasi accostamento di strumenti e tecnologia a sua disposizione.

Parallelamente allo sviluppo di linee di indagine circa il nudo e l'astratto nelle sue opere lenticolari, Robb sta iniziando a lavorare a progetti che indagano la nostra percezione del suono e ad installazioni cinetiche su larga scala per spazi pubblici, musei e gallerie. Coloro che hanno familiarità con il suo approccio e ciò che lo motiva come artista, comprenderanno il significato di ogni suo progetto atto a sperimentare tramite l'utilizzo di mezzi lenticolari, composizioni tridimensionali e tecnologie all'avanguardia. Questo genere di installazioni lenticolari rappresenta un territorio completamente inesplorato dagli artisti contemporanei.

Jeff Robb lavora con una ampia gamma di media tra i quali fotografia lenticolare, pittura, sculture in argento e bronzo, olografia, fotografia, pellicola, luce laser e installazioni sonore.

Biography

Jeff Robb born in 1965 in Derbyshire, UK. Lives and works in London, UK.

Since graduating from the Royal College of Art in 1992 with a Master's degree in Fine Art Holography, Robb has continually made art, ceaselessly experimenting with three-dimensional imaging. Shortly after graduating, he was invited to submit a landscape work into the V&A museum's permanent collection, the first ever hologram artwork to be accessioned by the museum. Robb's work now features in museums and private collections around the world.

Robb is currently best known for his lenticular photographic work focusing on the female nude and abstract forms in space, which he makes in series. The artist has recently begun to produce bronze sculptures working with the female nude, a subject familiar to him, using cutting-edge modelling technology combined with classical casting techniques. This radical development is typical of Robb's open experimental approach in making art, using any combination of tools and technology available to him.

In parallel to developing lines of enquiry around the nude and abstraction in his lenticular works, Robb began to work on projects which investigate how we experience sound, and on large-scale kinetic installations for public spaces, museums and galleries. For many, these new directions will at first seem uncharacteristic. Those who are familiar with Robb's approach and what drives him as an artist will understand the significance of each project for him in testing possibilities with the lenticular medium, and creating new immersive experiences using three-dimensional imaging and cutting-edge technology. This kind of experimental lenticular installations is completely uncharted territory for contemporary artists.

Jeff Robb works in a variety of media including lenticular photography, painting, bronze and silver cast sculpture, reflection and transmission holography, photography, film, laser light and sound installations.

Education

Royal College of Art London UK

Master of Fine Art Holography with distinction 1991 – 92

Darwin Scholar at the Royal College of Art with extra year of study 1992 – 93

BSc Leeds University 1984 – 87

Selected exhibitions / fairs

2022

Beyond Nature, solo show curated by Cris Contini Contemporary, Il Salotto di Milano, Milan

Beyond Nature, solo show curated by Cris Contini Contemporary, the Crypt Gallery, St Pancras New Church, London UK

Art Market Hamptons

Art on Paper - New York

Art Seattle

Art Hamptons

Photo London

LA Art Show

2021

Capturing the Invisible, Sohn Gallery

Installation Three Acts, Van Loon en Simons, Holland

CONTEXT Miami

Scope Miami

Art Hamptons

Rorschach Flower, Meta Biennale, Art Gate VR

Palm Beach Modern + Contemporary - Evan Lurie Gallery

Art Wynwood - Evan Lurie Gallery, K+Y Gallery

2020

Body & Mind, solo exhibition by David Begbie & Jeff Robb, gallery Continuum, Königswinter, Germany

Art Palm Beach - Onesimo Fine Art

CONTEXT Miami - (Online) K+Y Gallery

2019

Scope Miami with Envie'd Art

CONTEXT Art Miami with Evan Lurie Gallery, Art Élysées, Paris - with Envie'd Art

2018

Art Miami with Shine Artists
 Solo show with Pontone Gallery
 Art Hamptons with Shine Artists

2017

London Art Fair with Shine/Pontone

2016

BIËNNALE VEGHEL KOEKBOUW Van Loon en
 Simons Context Miami with Shine/Pontone

2015

Art Taipei
 Art Silicon Valley/San Francisco, San Mateo with
 Shine Artists
 Art Southampton, New York with Shine Artists
 345 Broome Street, New York with Shine Artists
 Art Busan, South Korea with Shine Artists
 Art 15, London UK with Shine Artists

2014

Art Taipei
 Art Silicon Valley with Shine Artists
 KIAF 2014 with Shine Artists
 Solo Show Capturing the Invisible, McLaren
 Beverly Hills with Mauger Modern Art

2013

Solo Show London Newcastle Project Space -

Three Acts of Will installation

2012

Solo show Barcelona with Mauger Modern Art
 Solo Show India Art Fair, New Delhi
 Realism, Amsterdam

2011

KIAF Korea with Mauger Modern Art
 Krause Gallery, Group show, New York
 Art In Asia with Jiang Art Gallery
 Solo Show, Jiang Art Gallery, Hong Kong

2010

Wood for Trees, Bo Lee Gallery – group show
 inc. P.Rego and Gavin Turk Bath
 Royal Academy Summer Exhibition 2010,
 London

2009

Royal Academy Summer Exhibition 2009,
 London

1987

Museum Street Gallery, first solo show

Collaborations / Commissions

Chris Levine - portrait of Queen Elizabeth II
Unnatural Causes mural, private commission 2014
Chris Levine - portrait of Kate Moss
Chris Levine - portrait of Frankel the Great
Chris Levine - portrait of Grace Jones

Collections

The Museum of Fine Arts, Houston
Her Royal Highness Princess Firyal of Jordan
Victoria and Albert Museum, London, UK
Getty Museum, Los Angeles

TV Director

Matt Hatter Chronicles – Multivision Director for 12 Episodes
www.matthatter.com

Media coverage

'Floating female nudes by Jeff Robb', Medium, 2017

<https://medium.com/feral-horses/floating-female-nudes-by-jeff-robb-f196f826183b>

'Jeff Robb. Fotografía tridimensional. Three-dimensional photography', Arte Al Limite ed.63, 2013

http://issuu.com/artellimite/docs/revista_ed_63/117?e=0/5613131

'Due At an airport near you 3D takes off as fine art', Evening Standard, 2011

<http://www.standard.co.uk/arts/due-at-an-airport-near-you-3d-takes-off-as-fine-art-6449540.html>

'Jeff Robb is hot', Timeout 14.3.12

'Holography', Times Educational Supplement 4.7.00

'The Hidden Art', The Creative Holography Index, 1995

The International Catalogue for Holography, Vol. 1 No. 1, Monand Press, Germany

'Digital Da Vincis', London Evening Standard, UK, 1993

La galleria internazionale **Cris Contini Contemporary** è stata fondata nel 2018 da Cristian Contini e Fulvio Granocchia. Situata nel cuore di Londra, nella centralissima Mayfair ha da poco aperto anche una nuova sede in Montenegro. Cris Contini Contemporary offre ai collezionisti di tutto il mondo l'accesso ad un portfolio eclettico e multiculturale di artisti: dai grandi maestri moderni come Pablo Picasso, Lucio Fontana, Andy Warhol e Robert Indiana agli artisti contemporanei più apprezzati quali David Begbie, Endless, Antonio Freiles, Michelangelo Galliani, Ferruccio Gard, Gioni David Parra, Lorenzo Puglisi e tanti altri. Grazie anche alle sue continue nuove collaborazioni internazionali Cris Contini Contemporary rappresenta un punto di riferimento immancabile per gli appassionati e collezionisti d'arte di tutto il mondo. www.criscontinicontemporary.com



The international gallery **Cris Contini Contemporary** was founded in 2018 by Cristian Contini and Fulvio Granocchia. Located in the heart of London, in central Mayfair, has recently opened a new branch in Montenegro. Cris Contini Contemporary offers collectors around the world access to an eclectic and multicultural portfolio of artists: from the great modern masters such as Pablo Picasso, Lucio Fontana, Andy Warhol and Robert Indiana, to the most appreciated contemporary artists such as David Begbie, Endless, Antonio Freiles, Michelangelo Galliani, Ferruccio Gard, Gioni David Gioni, Lorenzo Puglisi and many others. Thanks also to its continuous new international collaborations, Cris Contini Contemporary is an unmissable point of reference for enthusiasts and art collectors all over the world. www.criscontinicontemporary.com.

Il Salotto di Milano è un laboratorio di eccellenze, un hub dedicato a promuovere il Made in Italy e i suoi valori più profondi. Situato nel cuore di Milano, nel prestigioso contesto di Casa Barelli in corso Venezia 7, il Salotto di Milano rappresenta un concept unico nel suo genere, insieme galleria d'arte, show-room, spazio per eventi. Un'elegante vetrina nel cuore di Milano che ospita esclusivamente brand che fanno dell'eccellenza Made in Italy la loro missione, selezionati nell'ambito dell'arte, della moda, del jewellery, del design, dell'interior decoration, del food and beverage e dell'hi-tech. Un luogo di riferimento per chi ricerca e apprezza il valore intrinseco del ben fatto, la bellezza dell'autenticità, l'unicità, corredato da un servizio di hospitality di altissimo livello per garantire ai visitatori un'esperienza esclusiva. La location si snoda su due livelli per un'ampiezza di 1.000 metri quadrati: agli spazi espositivi si aggiungono una meeting room panoramica e una terrazza con vista sul quadrilatero della moda che si prestano elegantemente ad appuntamenti riservati, cocktails e party esclusivi.



IL SALOTTO DI MILANO

LUXURY EXPERIENCE

Il Salotto di Milano is a laboratory of excellence, a quality hub dedicated to promoting Made In Italy and its most seminal values. Located in the heart of Milan, in the prestigious context of Casa Barelli in corso Venezia 7, Il Salotto di Milano has positioned itself as a unique entity within its own genre; it is formed by an art gallery, a showroom and an events space. An elegant showcase in the heart of Milan that exclusively hosts brands, selected within the fields of art, fashion, jewellery, design, interior decoration, food and beverage and hi-tech, whose goal is to exhibit the excellence of the Made In Italy. A reference point for those who research and appreciate the intrinsic value of the well-made, the beauty of authenticity, uniqueness, accompanied by a hospitality service of the highest level to ensure visitors an exclusive experience. The location is on two levels for a width of 1,000 square meters: the exhibition spaces are added to a panoramic meeting room and a terrace overlooking the fashion district that are elegantly suitable for private appointments, cocktails and exclusive parties.

APP SAN

SAN App è un'applicazione mobile unica di realtà aumentata (AR) su scala planetaria progettata per scalabilità, flessibilità e creatività illimitate. L'applicazione è stata sviluppata come una soluzione completamente nuova e unica per lo sviluppo e l'implementazione di strutture virtuali e opere d'arte su larga scala basate su GPS, tra le altre possibilità. Può gestire in modo dinamico centinaia di chilometri di oggetti AR basati su GPS e integrarli virtualmente senza soluzione di continuità in qualsiasi ambiente fisico mirato (ad es. luoghi all'aperto, centri congressi, lobby aziendali, ecc.) e lo fa in una scala iperrealistica con rapporto 1:1. Quando si sposta nello spazio reale, lo spettatore naviga anche nello spazio in realtà aumentata dell'app SAN in scala e proporzioni identiche tramite smartphone, tablet o altri dispositivi mobili dell'utente. L'app SAN è disponibile su www.san.land, App Store e Google Play.

SAN METASPAZIO

I SAN METASPACE sono spazi virtuali comuni creati nelle dimensioni approssimative delle città. Possono includere numerosi ambienti virtuali di proprietari di oggetti SAN, ciascuno identificato in base alla propria geolocalizzazione specifica. Quando si accede al dominio di ciascun proprietario dell'oggetto SAN, solo gli oggetti dedicati a quella posizione specifica vengono aperti per la visualizzazione nell'App. È anche possibile inserire, ad esempio, una mappa della città, percorsi segnalati per eventi o banner informativi lunghi un chilometro nel comune SAN METASPACE.



Scarica la app
per **iOS** e **Android**



S A N

APP SAN

SAN App is a unique, planetary-scale Augmented Reality (AR) mobile application designed for unlimited scalability, flexibility, and creativity. The application was developed as a wholly new and unique solution for developing and deploying GPS-based large-scale virtual structures and artworks, among other possibilities. It can dynamically manage hundreds of kilometers of GPS-based AR objects and seamlessly integrate these virtually into any targeted physical environment (e.g., outdoor venues, conference centers, corporate lobbies, etc.) and does so in a hyper-realistic 1:1 scale ratio. When moving in the real space, the viewer also navigates in the augmented reality space of the SAN App in identical scale and proportions via the user's smartphone, tablet, or other mobile devices. The SAN App is available on www.san.land, App Store, and Google Play.

SAN METASPAZIO

SAN METASPACEs are common virtual spaces created in the approximate sizes of cities. They can include numerous virtual environments of SAN object owners, each identified according to its specific geolocation. When entering each SAN object owner's domain, only the objects dedicated to that specific location are opened for viewing in the App. It is also possible to include, for example, a city map, marked event routes, or kilometer-long informative banners in the common SAN METASPACE.

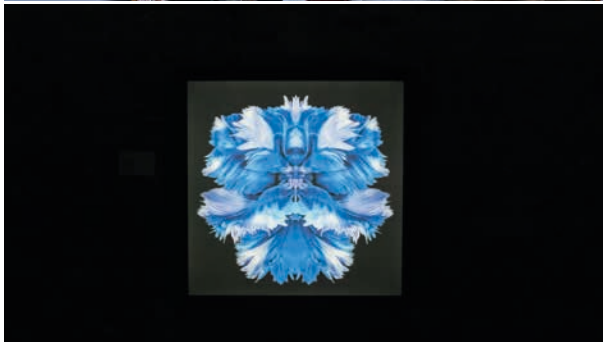


Download the app
iOS and **Android**



S A N

The Crypt Gallery London







www.criscontinicontemporary.com

